



SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Determinazione Del Dirigente

Oggetto: Politiche innovative di contrasto al disagio abitativo - PON METRO Città Metropolitane 2014 -2020 - Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale - Codice progetto CA 3.1.1 Agenzia sociale per la casa - e Asse 7 - Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE) - Codice progetto CA7.1.1.b - Rafforzamento interventi di sostegno economico per il contrasto del disagio abitativo. Approvazione avviso e istanza finalizzati alla formazione della graduatoria degli aventi diritto. CUP G29J21016440006

La Dirigente

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000, contenente il TUEL, con particolare riferimento agli artt. 107 e 147 e 147 bis;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 12, che, in ordine alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, esige una misura preventiva di "*trasparenza*" da attuarsi tramite determinazione *ex ante* dei criteri e delle modalità atte a garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa e, conseguentemente, il perseguimento dell'interesse pubblico secondo i principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118, ultimo comma, Cost;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. in ordine al *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico a gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il DPR 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed in particolare gli artt. 46, 47, 71, 75, 76;
- la L. n. 328/2000 e la L.R. n. 23/2005, attinenti al sistema integrato dei servizi alla persona;
- Il vigente regolamento di contabilità comunale;
- il Bilancio pluriennale 2022-2023-2024 nonché la nota di aggiornamento al DUP 2022-2023-2024 con particolare riferimento alla Missione 12, "Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia", approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 14/07/2022 e successive variazioni;
- il Regolamento (UE, Euratom) n° 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego di fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- le Linee guida in materia di Inclusione Sociale per supportare le Autorità Urbane nella realizzazione degli interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020, versione 5.0 del 28 agosto 2020;

preso atto che

- con decisione della Commissione Europea C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, che individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di gestione, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n° 1303/2013, è stato adottato il PON METRO – Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014 – 2020, in cui è inserito il Comune di Cagliari quale Autorità urbana eleggibile alle azioni corrispondenti;
- il Comune di Cagliari, al fine di poter esercitare il ruolo di Organismo Intermedio (OI), in esecuzione della deliberazione di cui sopra, ha provveduto a dotarsi di una struttura organizzativa adeguata per la gestione delle funzioni delegate e l'attuazione degli interventi previsti, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti organizzativi e di capacità amministrativa necessari alla stipula della Convenzione di delega da parte delle competenti Autorità di Gestione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 6 ottobre 2015, recante "PON città metro e ITI - Misure organizzative per la costituzione del Comune di Cagliari quale Organismo Intermedio per la gestione dell'attuazione delle relative azioni integrate" ha definito l'assetto organizzativo e di funzionamento dell'Autorità urbana per l'esercizio delle funzioni delegate di Organismo intermedio;
- con determinazione del Direttore Generale n. 4658 del 17/05/2016 è stato approvato il Modello Organizzativo e di Funzionamento – Organismo Intermedio – Comune di Cagliari;
- in data 3 giugno 2016, tra il Comune di Cagliari e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stata sottoscritta la *"Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014 – 2020 (CCI 2014IT16M2OP004)"*;
- con provvedimento del Sindaco del 13 aprile 2016 è stata individuata la Direzione Generale quale struttura responsabile dell'esercizio delle funzioni delegate all'Organismo Intermedio - Cagliari nell'ambito del PON Metro;
- con determinazioni del Direttore Generale:
 - n. 4658 del 17 maggio 2016 è stato approvato il Modello Organizzativo e di Funzionamento – Organismo Intermedio – Comune di Cagliari;
 - n. 9468 del 31 dicembre 2021 è stato da ultimo modificato il Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio – Comune di Cagliari;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 17/01/2017 è stato approvato il Piano Operativo contenente i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro 2014-2020 dell'Organismo Intermedio Comune di Cagliari modificato e integrato, da ultimo con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 218/2021 e 250/2021;
- a seguito del verificarsi della pandemia da COVID-19, e successivamente alla Decisione C(2021) 6028 del 9 agosto 2021 della Commissione europea che approva le modifiche al Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020, il PON Metro ha avuto accesso a ulteriori e importanti risorse finanziarie destinate alla ripresa per la coesione dei territori d'Europa previste nell'ambito del Next Generation EU e definite nella quota italiana del ReactEU, pacchetto di finanziamenti erogati per i Programmi di politica di coesione esistenti;
- si è provveduto all'aggiornamento del Piano Operativo del Comune di Cagliari, approvato con deliberazioni n. 218 del 10/12/2021 e n. 250 del 28/12/2021, introducendo i tre nuovi assi prioritari *tra cui l'Asse 7, Obiettivo specifico 7.1, volto ad attuare la "Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)";*
- nell'Asse 3 del sopra citato Piano Operativo rubricato "Servizi per l'inclusione sociale" è prevista la scheda progetto con risorse a carico dell'Azione 3.1.1 del Programma, denominata CA 3.1.1 "Agenzia sociale per la casa", mentre nell'Asse 7 "*Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)*" è compresa la scheda progetto CA7.1.1.b - Rafforzamento interventi di sostegno economico per il contrasto del disagio abitativo, l'attuazione delle quali è posta in capo al Servizio Politiche Sociali;
- con determinazione del Direttore Generale n. 5873 del 12/10/2017 è stata approvata l'operazione CA 3.1.1 e disposta l'ammissione a finanziamento della medesima operazione per €. 5.641.458,28;
- con determinazione del Direttore generale n. 2310/2019 è stata disposta una nuova ammissione a finanziamento della stessa operazione per l'importo rimodulato in €. 5.050.000,00;
- con determinazione del Direttore generale n. 9411 del 30/12/2021 è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'operazione CA7.1.1.b "*Rafforzamento interventi di sostegno economico per il contrasto del disagio abitativo*" per un importo di euro 300.000,00;
- con le deliberazioni di G.C. n. 110 del 8 luglio 2022 e n. 212 del 25.10.2022 sono stati approvati ulteriori aggiornamenti straordinari del Piano Operativo;

considerato che

- l'Agenzia sociale per la casa si configura come modello organizzativo innovativo rispetto alle norme vigenti in materia di politiche abitative nonché coerente con la strategia *housing first* in risposta a bisogni complessi;
- finalità generale dell'Agenzia è sostenere interventi immateriali di inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e volti alla "Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo";
- con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 30 gennaio 2018, avente ad oggetto *Politiche innovative di contrasto al disagio abitativo - (PON METRO - Città Metropolitane 2014-2020 - Asse 3 " Servizi per l'inclusione sociale"- Codice progetto CA 3.1.1 "Agenzia sociale per la casa") e ITI IS MIRRIONIS Azione 1 "Miglioramento della qualità degli spazi di vita nel quartiere attraverso la realizzazione di azioni materiali e immateriali" - Sub-Azione 1.2.,* è stata istituita l'Agenzia sociale per la casa della Città di Cagliari;
- è stato realizzato un processo di costruzione dell'Agenzia sociale per la casa, prevedendo un'azione pilota propedeutica allo sviluppo del modello definitivo dell'Agenzia medesima;
- nella sopra citata deliberazione n. 6/2018 sono stati, inoltre, definiti i criteri di ammissione dei

Determinazione n. 7749 del 28/11/2022

Atto firmato digitalmente

potenziali destinatari diretti, prevedendo di coinvolgere nell'Azione pilota un numero minimo di 110 persone destinatarie di progetti personalizzati, individuandoli prioritariamente tra i nuclei familiari in carico al Servizio Politiche Sociali per interventi di contrasto del disagio abitativo e socio-economico, nonché per percorsi di inclusione sociale correlati alla prevenzione della istituzionalizzazione e alla de-istituzionalizzazione, anch'essi caratterizzati da disagio abitativo e socioeconomico, facendo riferimento alle linee guida approvate con deliberazioni Giunta comunale n. 98/2017 e n. 176/2017;

- la suddetta ipotesi di progettazione operativa teneva in considerazione gli indicatori e i target di realizzazione previsti per il 2018 e cioè:
- n. 44 destinatari per l'indicatore CO 12 riferito a "Numero di partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro";
- n. 66 destinatari per l'indicatore CO 17 riferito a "Numero di altre persone svantaggiate";

Atteso che

- l'Azione pilota, comprensiva di tutte le attività previste, avviata in data 15 marzo 2019, si è conclusa il 31 ottobre 2021;
- a far data dal 1 novembre 2021 è stato avviato il nuovo Servizio *Azioni a contrasto del disagio abitativo correlato a disagio sociale e socio-economico* Affidamento servizi alla persona e servizi di supporto tecnico amministrativo, per l'attuazione del progetto Agenzia sociale per la casa di Cagliari sino al 31 ottobre 2023;
- sono stati raggiunti, sino a dicembre 2021 n. 82 destinatari del target CO12 e n. 71 destinatari del target CO17, per i quali sono stati predisposti i progetti personalizzati di intervento comprendenti sia azioni di sostegno diversificate in ragione delle problematiche prevalenti e degli obiettivi di cambiamento sostenibili dalle persone e famiglie, sia la misura passiva per il pagamento dei canoni di locazione;

Valutato che

- devono essere complessivamente raggiunti, entro il 2023, n. 181 destinatari per l'indicatore CO12 e n. 271 destinatari per l'indicatore CO17 (ossia devono essere raggiunti entro il 2023 ulteriori n. 99 destinatari di cui all'indicatore CO12 e n. 200 destinatari di cui all'indicatore CO17);
- la sperimentazione ha prodotto studi sul fenomeno del disagio abitativo nella città di Cagliari nonché sui modelli di Agenzia sociale per la casa adottati in altre città metropolitane o altri comuni che, unitamente all'esperienza svolta, hanno consentito di delineare un modello di Agenzia per la casa adeguato al contesto di bisogni, risorse, assetto di norme, servizi ed opportunità quale quello della città di Cagliari;
- il modello di Agenzia sociale per la casa adottato mantiene la sua specificità di servizio sociale composito e innovativo con funzioni di primo contatto e presa in carico di nuclei familiari senza lavoro ed altre persone svantaggiate, capace di individuare soluzioni integrate e coerenti con le esigenze specifiche del target di utenza, affrontando il problema dell'abitazione attraverso un approccio multidimensionale e olistico, con l'obiettivo di superare progressivamente le cause della povertà abitativa, identificando nei fabbisogni complementari a quello abitativo i fattori che impediscono l'inclusione attiva;
- il modello, inoltre, prevede che si realizzi anche un servizio a) di Informazione, orientamento e consulenza professionale riferita al disagio abitativo, b) di gestione dell'incontro tra la domanda espressa anche dalla c.d. *Area grigia*, costituita dai nuclei familiari che, pur caratterizzati da risorse limitate, non rientrano nei percorsi dell'ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), e nell'offerta di alloggi a canoni concordati, c) di sostegno per l'accesso agli incentivi ed alle agevolazioni offerte dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di sostegno all'abitare;

- in linea con le indicazioni della Commissione europea - nota Ares (2017) 1929190 del 11/04/2017 – il modello mantiene la compresenza del sostegno all'inclusione attiva e, laddove necessario, della misura passiva a carico dei fondi PON Metro, a condizione che questa sia parte di un percorso integrato di accompagnamento verso l'attivazione anche lavorativa, e che tale integrazione sia tangibile e verificabile in sede di controlli;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 25.10.2022, e successive modifiche ed integrazioni, sono state approvate le linee di indirizzo per l'ammissione di nuovi destinatari ai servizi dell'Agenzia sociale per la casa, e per la sua governance dando atto che il target degli stessi è costituito da:
 1. disoccupati di età compresa tra 35-55 anni e altri soggetti della stessa fascia di età, aventi necessità abitative legate a emergenze determinate da inagibilità o perdita temporanea dell'alloggio (sfrattati o individui in difficoltà);
 2. soggetti morosi o a rischio di perdita dell'alloggio a seguito di provvedimento di sfratto esecutivo;
 3. soggetti in uscita dai servizi sociali, carcere, rifugiati (prima residenzialità);
 4. soggetti con disabilità o in uscita da percorsi di ospedalizzazione;
 5. donne vittime di violenza, o tratta o sfruttamento, donne sole con minori;
 6. soggetti che non hanno capacità di accesso al mercato immobiliare privato né i titoli per accedere a quello pubblico (area grigia)

che con la medesima deliberazione di Giunta Comunale si è altresì stabilito che

- a) sono ammissibili alle attività di progetto, con esclusione dei sostegni economici, anche soggetti non residenti nel capoluogo, aventi necessità di locazione per periodi determinati, per ragioni di cura e assistenza a familiari degenti a Cagliari o comunque per necessità socialmente rilevanti e che, per tali soggetti saranno adottate specifiche e autonome procedure;
- b) deve essere garantito, entro la conclusione del progetto ricompreso nel vigente Piano operativo PON METRO 2014-2020, l'accesso e la presa in carico di persone e/o nuclei familiari al fine di raggiungere target e indicatori previsti nel citato Piano operativo, tenuto conto delle famiglie già in carico nella fase pilota e per le quali è proseguito il progetto di sostegno permanendo i requisiti socioeconomici che hanno determinato la presa in carico, la progettazione personalizzata e, se presente, la misura passiva;
- c) l'accesso al sostegno economico per i costi dell'abitare (affitto) potrà essere garantito, nei limiti delle risorse disponibili, ai target di destinatari sopra descritti, residenti a Cagliari, anche per locazioni in Comuni dell'area metropolitana;
- d) la presa in carico da parte dell'Agenzia sociale per la casa è da intendersi quale funzione esercitata in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio ed è, pertanto, da intendersi quale attività complementare rispetto ad altri interventi multidimensionali e benefici eventualmente goduti con ricorso ad altre opportunità di sostegno (quali a titolo esemplificativo il Reddito di cittadinanza, il REIS, altre misure nazionali, regionali e comunali di sostegno al reddito e ai costi dell'abitare);
- e) l'entità della misura passiva deve pertanto tenere conto delle suddette opportunità, nonché delle tipologie e finalità dei percorsi e dei target di riferimento, e i contributi per i costi dell'abitare, a valere sull'operazione CA 3.1.1 e sulle risorse aggiuntive REACT EU di cui al progetto CA 7.1.1b, devono essere erogati per un periodo di tempo limitato corrispondente, al massimo, alla durata del percorso di accompagnamento definito a seguito di valutazione multidimensionale e coprogettato con la famiglia;
- f) il valore ISEE ordinario o corrente per l'accesso ai Servizi dell'Agenzia casa e alla misura

passiva non deve superare euro 12.000,00;

- g) i beneficiari, e ciascun componente del nucleo familiare di appartenenza, non dovranno essere titolari di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su unità immobiliari ad uso residenziale;
- h) i beneficiari non dovranno essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- i) l'ordine di priorità nell'accesso alla misura sarà determinato dal minor valore ISEE;
- j) nella formulazione della graduatoria di richiedenti, a parità di ISEE, si stabiliscono, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:
 - ◆ non essere percettori di Reddito di Cittadinanza;
 - ◆ non essere percettori di contributi comunali per sostegno al reddito o al fitto casa;
 - ◆ presenza di uno o più minori nel nucleo familiare;
- k) le eventuali situazioni di parità che si dovessero presentare anche dopo l'applicazione di tutti i criteri sopra indicati saranno risolte dando priorità ai nuclei familiari più numerosi;
- l) l'entità dei contributi mensili per l'affitto (misura passiva) non potrà superare i 700 euro mensili, e l'erogazione del sostegno avverrà nei limiti delle disponibilità di bilancio, tenuto conto che con il presente atto sono stabiliti unicamente dei massimali di contributo;
- m) tutti gli interventi, sia di inclusione attiva che di eventuale sostegno economico, devono essere tesi al raggiungimento, quanti-qualitativo, dei risultati attesi per le persone prese in carico con il superamento della condizione di disagio abitativo e socio-lavorativo;

la presentazione delle domande avverrà tramite piattaforma informatica dedicata accessibile sul sito www.comune.cagliari.it mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica), dalle ore 16:00 del 28 novembre 2022 alle ore 16:00 del 14 dicembre 2022;

Ritenuto di dover procedere, in osservanza dei criteri di ingresso alla misure di accompagnamento all'abitare assistito assunti dall'Agenzia sociale per la casa, all'approvazione di un avviso pubblico e di un modello di istanza, secondo il form disponibile nella piattaforma telematica dedicata unitamente all'informativa privacy, tesi ad individuare i destinatari dei servizi dell'Agenzia sociale per la casa e dell'eventuale sostegno economico, secondo criteri di pubblicità, pari opportunità e non discriminazione;

dato atto che il presente provvedimento, non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;

DETERMINA

- di approvare le premesse che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo;
- di approvare l'avviso pubblico e lo schema di domanda, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzati alla formazione, previa acquisizione di apposita istanza da parte dei soggetti interessati, di una graduatoria composta da persone e famiglie destinatarie dei servizi dell'Agenzia sociale per la casa e dell'eventuale contributo mensile per la copertura dei costi del canone di locazione, dando atto che i costi relativi alla misura passiva saranno finanziati con fondi REACT EU di cui al progetto CA 7.1.1.b del PON METRO Cagliari 2014-2020;
- di stabilire che la presentazione delle domande avverrà tramite piattaforma informatica dedicata accessibile sul sito www.comune.cagliari.it mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica), dalle ore 16:00 del 28 novembre 2022 alle ore 16:00 del 14 dicembre 2022;

- di stabilire che verranno collocati con priorità di accesso all'interno della suddetta graduatoria, previa presentazione di apposita istanza, coloro i quali risultano in carico all'Agenzia Sociale per la Casa e che, allo stato attuale usufruiscono di un progetto di sostegno in quanto ancora in possesso dei requisiti socio-economici che hanno consentito loro la presa in carico, la progettazione e, se presente, la misura passiva;
- di disporre che con successivo e separato atto si procederà all'approvazione della graduatoria e all'impegno a favore dei beneficiari della misura di cui trattasi, dando atto, pertanto, che la presente determinazione non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale online ai fini della generale conoscenza.

attesta

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.

Operatore: Ivana Orru'

Estensore: ivana orru'

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
La Dirigente
(Teresa Carboni)